

**L'ARCHITETTO** ❖ Roberto Burlando risponde alle perplessità della Federazione e dei consulenti della Icon Venue  
**«Uno stadio pronto anche per Euro 2016»**

**N**on adeguabile, secondo la Fige e i tecnici della Icon Venue Group, in visita a fine ottobre scorso. Rispondente, con l'ampliamento proposto, agli attuali e ai futuri parametri Uefa, che lo trasformerebbero in uno stadio di categoria III, in grado di ospitare eventi continentali di rilievo. «Le finali di Champions non sono alla nostra portata - sorride Roberto Burlando, architetto che ha coordinato lo studio per il restyling - Ma per quelle servirebbe un impianto da cinquantamila po-



L'architetto Roberto Burlando ha coordinato il progetto

sti». Nello specifico, le caratteristiche indicate nello studio di fattibilità permettono il rispetto della normativa Uni 9931, a cui fa riferimento un dossier Uefa del novembre 2009, sia la futura Uni 13200, che sarà in vigore l'anno prossimo. La copia dello studio è stata inviata ai due presidenti delle società calcistiche, alla sindaco, ai presidenti di Regione e Provincia, agli assessori allo Sport e alla Camera di Commercio. Non alla Federazione Italiana Gioco Calcio, che attende una risposta entro il 2015. «Non spetta a noi commentare - fa sapere il project manager Euro 2016 Michele Uva - a maggior ragione perchè non siamo in possesso delle carte. Attendiamo un riscontro dal Comune e dalle società».

